

Convegno nazionale sulle politiche sociali degli enti locali



IL NUOVO WELFARE LOCALE TRA FEDERALISMO E SUSSIDIARIETA'

Con il Patrocinio dell'Università di Padova

Padova - Università di Padova, Comune di Padova
6/7 marzo 2008

Sussidiarietà come attivazione di capitale sociale e di cittadinanza attiva

Scaletta della relazione di

Carlo Donolo, Docente di Sociologia economica – Università di Roma, "La Sapienza"

- 1) sussidiarietà come spazio di rigenerazione democratica e sperimentazione di pratiche civiche
- 2) l'assetto istituzionale incompiuto
- 3) le esperienze illuminano sulle potenzialità, ma
- 4) rivelano ancora molti limiti
- 5) vediamo alcuni:
 - a) fare/non fare
 - b) principio responsabilità
 - c) trasversalità territoriali
 - d) incorporazione di principi costituzionali
 - e) impatti istituzionali limitati
 - f) ostacoli alla generalizzazione
 - g) un civismo ancora "contratto" (qui le logiche di organizzazioni che sono imprese sociali spesso non aiutano)
- 6) vediamo ora gli aspetti innovativi:
 - a) attivazione: contrasto al privatismo
 - b) selezione pratiche sociali di qualità
 - c) partenariati
 - d) cooperazione interistituzionale
 - e) amministrazione condivisa
 - f) riconversione di motivi antipolitici
 - g) valorizzazione responsabile e sostenibile dei territori

- h) politiche complesse, integrate, strategiche
 - i) mixité tra forme di democrazia tra rappresentanza e deliberazione
 - j) institution building per il raccordo tra livelli, tra tipi di attori, tra materie, tra geometrie
 - k) il tutto si può riassumere nella capacità di alimentare i circuiti del capitale sociale locale con particolare riguardo a:
 - (1) reti sociali e virtuali
 - (2) cultura delle regole
 - (3) elaborazione di norme sociali più universalistiche
 - (4) sviluppo di capacitazioni
- 7) excursus: cosa fa crescere le capacità individuali e sociali (il ruolo dei beni comuni, dei beni pubblici, delle pretese legittime, della fiducia istituzionale)
- 8) come potenziare gli aspetti più innovativi e più rilevanti per la vita democratica?
- i. comunicazione pubblica e circuito istituzioni-società
 - ii. articolazione dei saperi dedicati
 - iii. scuola di competenze → nuova classe dirigente
 - iv. definizione di standard condivisi
 - v. intervento su situazioni critiche
 - vi. costruire canali di formazione civica e di sussidiarietà
 - vii. valorizzazione delle pratiche virtuose
 - b. porre la centro la qualità dello sviluppo locale (che si realizza con adeguati livelli di dotazione di beni pubblici, con le qualità urbane, con i processi coesivi e inclusivi, con l'adozione diffusa del principio responsabilità e della cultura delle regole)
- 9) Sintesi: la sussidiarietà ha un futuro sociale, e non solo istituzionale, nella misura in cui sviluppa quelle risorse che permettono di curare i suoi limiti attuali e di incidere più significativamente su tutta la vita istituzionale e sui processi della qualità sociale.